



Amt für Gemeinden informiert • Uffici da vischnancas infurmescha • Ufficio per i comuni informa

Prefazione

Dal 1° marzo 2012 ho il piacere di reggere le sorti del Dipartimento delle finanze e dei comuni (DFC). Mi rallegro per il lavoro interessante e impegnativo che mi aspetta. Sono convinta che in un Cantone così variegato come i Grigioni valga la pena continuare a lavorare a un sistema federalistico funzionante. Il Cantone dispone di un considerevole capitale proprio, anche la situazione finanziaria dei comuni grigionesi è soddisfacente. Proprio in questo ruvido ambiente europeo, ciò è rassicurante e mostra che i sistemi federalistici possono risultare validi anche sotto l'aspetto finanziario. Ci attendono però anche alcune sfide: una nuova perequazione finanziaria, la riforma territoriale e dei comuni o l'introduzione del MCA2. Questi sono solo alcuni dei progetti più importanti, che rappresentano però tutti una dichiarazione di sostegno ai comuni grigionesi e servono a rafforzarli.

Nella mia attività dirigenziale mi sono sempre lasciata guidare dal principio „si deve voler bene alle persone“. Per la nuova sfida in seno al DFC mi sono permessa di modificare leggermente questo principio: „si deve avere a cuore i comuni“. Ho a cuore i comuni gri-

gionesi, le persone che lì si impegnano quotidianamente per il bene comune e non vedo l'ora di collaborare con loro!

*Barbara Janom Steiner,
Presidente del Governo,
Direttrice DFC*

Riforma dei comuni e territoriale

Riforma dei comuni - progetto parziale comune patriziale:

Nella sessione di febbraio 2012, il Gran Consiglio ha trattato il messaggio relativo alla revisione parziale della Costituzione cantonale (Cost. cant.) e della legge sui comuni (LCom; riforma dei comuni; progetto parziale comune patriziale). Si trattava del primo progetto d'attuazione nel quadro della riforma territoriale e dei comuni.

Il Gran Consiglio ha respinto la revisione parziale dell'art. 61 cpv. 1 Cost. cant., che intendeva sopprimere l'automatismo

1 / 2012

Contenuto

- 01/02** Riforma dei comuni e riforma territoriale
- 02/04** Aggregazioni comunali, Finanze comunali 2010
- 04** MCA2; consultazione OGFCOM, L'angolo del diritto, Esecuzione della legge sull'energia, Questioni interne

Allegati

- Indicatori finanziari dei comuni grigionesi 2010
- Foglio informativo per l'applicazione della legge sull'energia

Offerte di formazione e perfezionamento:

- www.zvm.ch
- www.htwchur.ch
- www.gemeindetreuhand.ch
- www.bvr.ch

Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni
Grabenstrasse 1
7001 Coira

Tel. 081 257 23 91
Fax. 081 257 21 95
www.afg.gr.ch
E-Mail: info@afg.gr.ch



dell'aggregazione dei comuni patriziali in caso di aggregazione dei comuni politici. Esso ha tuttavia approvato la revisione parziale della legge sui comuni. Secondo l'art. 79 cpv. 3 LCom, il trasferimento di patrimonio a soggetti giuridici diversi dal comune politico non è più ammesso, con un'eccezione: il patrimonio patriziale può essere trasferito a consorzi patriziali, se nel corso di un'aggregazione dei comuni politici i comuni patriziali si sciolgono (art. 89 cpv. 3 LCom). Un trasferimento può quindi avvenire soltanto se il comune aggregato non dispone di un comune patriziale. Il nuovo art. 79 cpv. 2 LCom fa inoltre chiarezza per quanto riguarda la distribuzione del patrimonio patriziale. Fatta eccezione per pagamenti in natura dall'esiguo valore (p.es. bottiglia di vino e simili), il versamento di patrimonio patriziale ai patrizi (beneficio per i patrizi) non è ammesso.

Riforma territoriale:

L'attuazione della riforma territoriale compie un altro passo avanti: presumibilmente nella sessione di giugno 2012, il Gran Consiglio si occuperà del messaggio relativo a una revisione parziale della Costituzione cantonale. Il contenuto del progetto è costituito dalla correzione e dalla determinazione del cosiddetto livello intermedio tra il Cantone e i comuni. Il Governo propone la creazione di undici regioni che dovrebbero essere attive a partire dal 2015. I circoli saranno sciolti al più tardi due anni dopo l'entrata in vigore della suddivisione del Cantone in regioni (ossia presumibilmente il 1.1.2017).

Quale livello intermedio tra il Cantone e i comuni vanno create delle regioni. Esse ricevono i compiti dai comuni o dal Cantone. Si tratta di compiti giudiziari, affini alla giustizia e amministrativi. Nell'ambito dei compiti amministrativi, le regioni devono occuparsi della pianificazione territoriale e del piano direttore regionali. I compiti affini alla giustizia nel settore dello stato civile, nonché del diritto sull'esecuzione e sul fallimento, di cui oggi si occupano i circoli, andranno trasferiti alle regioni. Le regioni sono anche gli enti responsabili degli uffici dei curatori professionali. Le circoscrizioni giudiziarie per i tribunali regionali quali tribunali di prima istanza nella giurisdizione civile e penale coincidono con il territorio delle regioni.

Nel quadro delle direttive del Gran Consiglio e considerando aspetti relativi a un adempimento dei compiti ottimale, nonché riflessioni politiche, il Governo

propone la creazione di undici regioni che in sostanza riprendono l'attuale suddivisione in distretti. Si rinuncia a unire il Distretto Bernina, il meno popolato, con il Distretto Maloja. Il Governo propone le seguenti regioni: Albula, Bernina, Inn, Imboden, Landquart, Maloja, Moesa, Plessur, Prettigovia/Davos, Surselva e Viamala.

Le regioni devono essere organizzate quali enti del diritto cantonale. La configurazione organizzativa concreta, soprattutto per quanto riguarda gli organi e la prescrizione del Gran Consiglio secondo cui solo i membri dei municipi potranno sedere negli organi decisionali delle regioni, andrà discussa nel quadro della legislazione esecutiva.

Aggregazioni comunali

Il 20 gennaio 2012, ad Andiast e a Waltensburg/Vuorz si sono tenute le assemblee comunali sul contratto di fusione. Mentre ad Andiast la grande maggioranza ha approvato il contratto, quest'ultimo è stato respinto a stretta maggioranza dagli aventi diritto di voto di Waltensburg/Vuorz. A seguito del no di Waltensburg/Vuorz, la votazione di Breil/Brigels è divenuta superflua.

La documentazione aggiornata sui progetti di aggregazione in corso, su quelli decisi e su quelli attuati si trova sul nostro sito web: www.afg.gr.ch (Temi / progetti; riforma dei comuni).

Finanze comunali 2010

Ogni anno i comuni trasmettono al Dipartimento delle finanze e dei comuni il proprio conto annuale e il rapporto della commissione della gestione. L'Ufficio per i comuni analizza i conti annuali e li valuta secondo criteri standardizzati a livello nazionale. L'Ufficio per i comuni pubblica questa statistica finanziaria per ogni comune sul proprio sito web www.afg.gr.ch (Temi/progetti; informazioni sui comuni). L'analisi

dei conti annuali 2010 è avvenuta per i 180 comuni politici allora esistenti.

Permane la situazione finanziaria favorevole dei comuni grigionesi

Da alcuni anni le finanze dei comuni grigionesi seguono una tendenza positiva, che si è confermata anche nel 2010. Il patrimonio disponibile per abitante è aumentato di 110 franchi attestandosi a 559 franchi. Questa tendenza positiva si rispecchia anche nello sviluppo del tasso fiscale medio. Se nel 2003 veniva ancora riscosso un tasso fiscale del 110 per cento, da allora questo è calato progressivamente al 105,25 per cento.

Nonostante queste premesse favorevoli, la situazione finanziaria può variare considerevolmente da comune a comune. Per una valutazione più completa della situazione finanziaria di un singolo comune vanno considerati altri fattori. Vi rientrano ad esempio il futuro bisogno di investimenti o le infrastrutture esistenti.

Autofinanziamento (cash flow)

Un parametro fondamentale per valutare il margine di manovra finanziario di un comune è costituito dall'autofinanziamento. Nel 2010 l'autofinanziamento per abitante ammonta a 1'111 franchi ed è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente (2009: 1'104). 79 comuni hanno potuto aumentare il proprio autofinanziamento rispetto all'anno precedente, per 101 comuni questo valore è calato.

Investimenti netti

Gli investimenti netti per abitante si situano a 1'078 franchi, ciò che costituisce un leggero aumento rispetto all'anno precedente (1'066). Le uscite complessive per investimenti sono aumentate di circa il 6 per cento e le entrate per investimenti di circa il 13 per cento. Il volume degli investimenti cumulato si colloca a 365 milioni di franchi (2009: 340); a questo si contrappongono entrate per investimenti per 157 milioni di franchi (2009: 138).

Grado di autofinanziamento

Il grado di autofinanziamento mostra in quale misura gli investimenti netti possono essere finanziati con mezzi propri (autofinanziamento). Un grado di autofinanziamento superiore al 100 per cento porta a una riduzione del debito e a un aumento del patrimonio disponibile. Se questo indicatore è inferiore al 100 per cento vi è un nuovo indebita-

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi 2005 - 2010

Indicatore / valore	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Grado di autofinanziamento in % ¹⁾	125.57	117.43	148.24	116.50	103.62	102.96
Quota di autofinanziamento in % ²⁾	18.17	19.52	21.27	18.84	16.09	15.99
Quota degli oneri finanziari in % ³⁾	7.88	7.56	7.22	6.85	6.22	6.35
Quota degli interessi in % ⁴⁾	-1.59	-2.39	-2.38	-2.52	-2.93	-2.90
Quota al debito lordo in % ⁵⁾	100.21	105.00	94.96	87.31	88.22	85.43
Quota agli investimenti in % ⁶⁾	22.68	24.96	24.49	24.27	23.76	24.52
Patrimonio (+) / debito (-) netto in fr. per abitante ⁷⁾	-1 048	-823	+23	+323	+449	+559
1) Ideale: 100 % e oltre; buono fino a sostenibile: 100 - 70 %; problematico: inferiore al 70 % 2) Buona: oltre il 20 %; media: 10 - 20 %; bassa: inferiore al 10 % 3) Bassa: inferiore al 5 %; sostenibile: 5 - 15 %; elevata fino a molto elevata: 15 - 25 %; appena sostenibile: oltre il 25 % 4) Bassa: inferiore al 2 %; media: 2 - 5 %; elevata 5 - 8 %; molto elevata (indebitamento appena sostenibile): oltre l' 8 % 5) Molto buona: < 50 %; buona: 50 - 100 %; media: 100 - 150 %; scarsa: 150 - 200 %; critica: > 200 % 6) Debole: < 10 %; media 10 - 20 %; intensa: 20 - 30 %; molto intensa: > 30 % 7) Basso: fino a fr. -1 000; medio: fr. -1 000 - -3 000; elevato: fr. -3 000 - -5 000; molto elevato: oltre fr. -5 000						

mento, valori tra il 70 e il 100 percento vengono considerati ancora sostenibili. Questo indicatore segna un valore del 102,96 percento (103,62). Gli investimenti netti aumentano in misura maggiore rispetto all'autofinanziamento, motivo per cui questo valore cala in misura minima. In media, i comuni possono coprire i loro investimenti netti con mezzi propri. 82 comuni (87) superano il valore del 100 percento, 18 comuni (14) si trovano tra il 70 e il 100 percento, mentre nella zona problematica tra lo 0 e il 70 percento vi sono 48 comuni (48). 12 comuni (17) fanno registrare un autofinanziamento negativo. Questi comuni intaccano il loro patrimonio oppure devono contrarre nuovi debiti. 20 comuni (23) presentano un'eccedenza delle entrate nel conto degli investimenti. Per questi comuni non viene calcolato il grado di autofinanziamento.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto per abitante al 31 dicembre 2010 ammonta a 559 franchi (449). I beni patrimoniali dichiarati superano così in modo netto il capitale di terzi. 104 comuni (109) possono presentare un miglioramento dei valori, mentre 76 comuni (75) hanno ridotto il patrimonio disponibile oppure si sono indebitati ulteriormente. Come l'anno precedente, sono 7 i comuni con un indebitamento netto per abitante superiore ai 10'000 franchi. Complessivamente, 68 comuni (75) presentano un indebitamento netto, 112 comuni (115) possono far capo a

un patrimonio disponibile. Come negli ultimi anni, la variazione del patrimonio netto e dell'indebitamento netto nei singoli comuni è molto ampia: da un patrimonio per abitante superiore ai 52'000 franchi (Mathon) si arriva fino a un indebitamento netto per abitante superiore ai 15'000 franchi (Verdabbio).

Il capitale in prestito di tutti i comuni risulta considerevole e ammonta a 1'413 mio. di franchi (1'433 mio.). Ancora una volta, il patrimonio netto per abitante è soddisfacente nel confronto con gli altri Cantoni. Sono infatti solo 4 i Cantoni che presentano un patrimonio netto per abitante superiore a quello dei comuni dei Grigioni.

Quota di autofinanziamento

La capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune sono caratterizzati dalla quota di autofinanziamento, che pone l'autofinanziamento in rapporto ai ricavi finanziari. La quota di autofinanziamento media si colloca al 15,99 percento (16,09), quindi al livello dell'anno precedente, e può tuttora essere considerata sufficiente. 77 comuni (72) possono dichiarare una quota di autofinanziamento superiore al 20 percento, risultato considerato buono. 49 comuni (50) devono accontentarsi di un valore scarso, inferiore al dieci percento.

Quota degli oneri finanziari

Con la quota degli oneri finanziari viene indicato il carico del bilancio pubblico

con costi del capitale per investimenti effettuati in passato. Un'elevata quota degli oneri finanziari indica quindi un'elevata necessità di effettuare ammortamenti e/o un elevato indebitamento. Nei comuni questo valore si colloca in media al 6,35 percento (6,22). 154 comuni (159) fanno registrare un valore sostenibile inferiore al 15 percento, mentre 26 comuni (30) presentano una quota degli oneri finanziari da elevata a molto elevata. Nel caso di 10 comuni (5) questo valore supera addirittura la soglia del 25 percento, ciò che va considerato come molto critico.

Quota degli interessi

La quota degli interessi esprime il rapporto tra l'onere del debito e i ricavi finanziari. Anche nel 2010 questo indicatore indica una situazione positiva e si colloca in media al -2,90 percento, praticamente allo stesso livello dell'anno precedente (-2,93). 135 comuni (138) non dichiarano al netto nessuna spesa dovuta a interessi. Inoltre, il valore va ricondotto a un basso livello degli interessi. Una quota degli interessi superiore al cinque percento segnala una situazione critica per quanto riguarda le spese dovute a interessi, ciò che è il caso per 2 comuni (5).

Quota del debito lordo

Questo parametro indica i debiti lordi in percento dei ricavi finanziari. Sono critici valori pari o superiori al 200 percento. Il valore medio del 2010 pari all'85,43 percento (88,22) può essere

considerato soddisfacente. Un ottimo risultato, inferiore al 50 per cento, ha potuto essere conseguito da 66 comuni (76). 46 comuni (41) hanno fatto registrare valori compresi tra il 50 e il 100 per cento. 51 comuni hanno fatto registrare valori buoni compresi tra il 100 e il 200 per cento. La soglia del 150 per cento è stata superata da 30 comuni e 17 (19) hanno addirittura superato il valore critico del 200 per cento.

Quota degli investimenti

Per determinare questo indicatore, gli investimenti lordi vengono posti in rapporto alle uscite consolidate (complessive). Questo indicatore mostra l'attività nel settore degli investimenti e/o l'aumento dell'indebitamento netto. Come il grado di autofinanziamento, anche questo indicatore può variare fortemente di anno in anno. È perciò raccomandata una valutazione sull'arco di diversi anni, insieme alla quota di autofinanziamento. Un risultato inferiore al dieci per cento è considerato un'attività di investimento debole, uno superiore al 30 per cento un'attività di investimento molto intensa. La media di tutti i comuni grigionesi ammonta al 24,52 per cento (23,76). 18 comuni (23) fanno registrare una quota degli investimenti inferiore al dieci per cento, mentre per 72 comuni (63) essa è superiore al 30 per cento.

MCA2; consultazione OGFCOM

Nel quadro della procedura di consultazione in corso, a marzo l'Ufficio per i comuni ha organizzato incontri informativi regionali relativi all'ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni (OGFCOM), destinati alle autorità e alle commissioni comunali (soprattutto alla commissione della gestione), nonché al personale amministrativo incaricato della contabilità. Sono stati invitati anche rappresentanti degli uffici di revisione esterni, nonché delle ditte di informatica. Ai 7 incontri informativi regionali hanno partecipato oltre 300 persone. La consultazione durerà fino alla fine di aprile 2012.

Sul nostro sito web, alla voce „Temi/progetti“ si trova una rubrica costantemente aggiornata dedicata al MCA2.

L'angolo del diritto

Rifusione in caso di assistenza giudiziaria gratuita

Con sentenza del 13 dicembre 2011 (U 1178), il Tribunale amministrativo ha respinto una rifusione dei costi anticipati dal Cantone nel quadro di un'assistenza giudiziaria gratuita. La base era costituita dalla concessione del gratuito patrocinio da parte del Cantone oltre dieci anni prima. Con rimando all'art. 123 del Codice di procedura civile (CPC; RS 272), entrato in vigore il 1° gennaio 2011, il Tribunale amministrativo ha respinto un obbligo di rifusione. Il testo dell'art. 123 cpv. 2 CPC chiarirebbe che la prescrizione riguarderebbe tutte le pretese del Cantone, ovvero sia quelle risultate prima, sia quelle risultate dopo l'entrata in vigore del CPC. Il Cantone sostiene di intrapreso delle azioni che avrebbero interrotto la prescrizione, argomentazione che il Tribunale amministrativo non ha tuttavia riconosciuto. Per interrompere la prescrizione sarebbe necessaria l'emanazione di una decisione, cosa che il Cantone avrebbe fatto solo quando la prescrizione era già intervenuta. Il Tribunale amministrativo ha annullato la corrispondente decisione. Un reclamo presentato al Tribunale federale è ancora pendente.

La questione è particolarmente importante per i comuni, considerato che, conformemente all'art. 47 CPC-GR, le spese giudiziarie e le spese del patrocinio legale erano di principio a carico del comune di domicilio della parte. Le spese andavano a carico del Cantone solo se il domicilio nel comune era stato inferiore all'anno oppure se la parte non aveva domicilio nel Cantone. Si raccomanda quindi ai comuni di esaminare attentamente i loro diritti di rifusione risultati prima dell'entrata in vigore del nuovo CPC per quanto riguarda la questione della prescrizione e di interromperla.

Sentenza anticipo degli alimenti

Con sentenza 5A_882 / 2010 del 16.03.2011, il Tribunale federale ha stabilito che il giudice può ordinare al datore di lavoro di un soggetto moroso di versare ogni mese direttamente al comune gli importi dovuti. Questo è quanto ha deciso il Tribunale federale nel caso di un padre divorziato che non pagava gli alimenti per i suoi due figli. La madre quale loro rappresentante legale ha ceduto i propri diritti al comune, che aveva anticipato gli alimenti. Se il comune deve anticipare gli alimenti che spettano a un minore, il giudice può ordinare al datore di lavoro di versare ogni mese direttamente al comune gli importi dovuti. Secondo l'avviso della massima Corte, ciò vale non soltanto per gli alimenti già dovuti, bensì anche per contributi futuri.

Esecuzione della legge sull'energia

Al presente Ginfo è allegato un foglio informativo dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti (UEnTr), nel quale l'UEnTr richiama l'attenzione sulle sfide e sulle problematiche in relazione all'esecuzione della legge cantonale sull'energia. L'UEnTr organizzerà incontri informativi regionali a questo riguardo.

Questioni interne

Dopo 22 anni di attività presso il nostro Ufficio, il nostro collaboratore Armin Blumenthal ha deciso di accettare una nuova sfida professionale. Lo ringraziamo per il prezioso lavoro svolto e gli esprimiamo i migliori auguri per il futuro. Quale suo successore è stato nominato Philippe Zwahlen, economista aziendale dipl., Malans. Philippe Zwahlen ha assunto la sua funzione in seno all'UC il 1° aprile 2012. Gli auguriamo un buon inizio e ci ralleghiamo per la collaborazione!

Finanzstatistik der Bündner Gemeinden						Finanzkennzahlen 2010				
Gemeinde	Ein- wohner 2010	Steuer- fuss 2010	Finanz- kraftgr. 2010/ 2011	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1 Almens	215	130.000	4	65.03	21.00	10.72	-2.48	31.68	50.51	2'582
2 Alvaneu	394	110.000	3	126.80	17.05	7.69	-2.33	17.82	19.42	5'558
3 Alvaschein	145	105.000	3	528.77	18.53	7.16	-0.35	17.95	4.97	6'055
4 Andeer	867	90.000	2	255.12	27.53	9.22	2.89	167.23	15.55	-4'567
5 Andiaast	222	125.000	4	190.37	24.81	4.97	-11.14	15.88	47.94	7'312
6 Ardez	435	88.000	2	57.91	26.40	16.31	-1.21	83.22	47.72	2'751
7 Arosa	2'251	90.000	1	53.04	18.44	10.45	-6.89	147.08	42.74	-2'611
8 Arvigo	97	95.000	4		8.94	27.54	-9.99	26.24	56.01	24'853
10 Avers	170	110.000	5	245.73	26.11	13.17	4.05	145.73	20.20	-7'166
11 Bergün/Bravuogn	487	130.000	5	226.72	24.58	18.74	5.27	206.57	21.47	-12'561
12 Bever	660	80.000	2	-73.76	-2.08	-0.06	-4.64	0.00	5.54	4'905
13 Bivio	204	130.000	5		20.72	15.65	1.73	233.29	26.37	-11'728
14 Bonaduz	2'738	88.000	2	302.17	5.29	13.67	1.82	108.33	20.49	-3'030
16 Braggio	54	130.000	5	5.06	3.81	5.99	-1.48	76.38	60.64	846
15 Bregaglia	1'601	95.000	2	179.30	31.22	3.02	-0.98	22.95	27.92	2'530
17 Breil/Brigels	1'298	105.000	3	233.04	35.12	2.37	-3.18	31.19	29.48	1'687
18 Brienz/Brinzauls	115	110.000	3	128.17	14.57	6.89	-2.96	31.63	26.76	16'500
19 Brusio	1'123	95.000	2	48.42	13.01	4.73	-0.58	40.33	26.57	-1'344
20 Buseno	100	120.000	4	222.03	42.90	38.84	-1.19	110.12	36.57	3'856
21 Calfreisen	54	120.000	5		4.65	20.54	-2.14	12.84	41.55	3'626
22 Cama	462	70.000	2	96.47	16.14	9.22	-0.52	226.37	18.12	-6'584
24 Castaneda	233	95.000	3	156.83	7.30	4.27	-0.93	7.67	36.89	9'717
26 Casti-Wergenstein	58	130.000	5	254.66	38.33	10.02	1.83	191.02	46.27	-3'614
27 Castiel	128	120.000	5	91.93	6.50	6.12	-3.13	84.10	25.78	9'802
28 Castrisch	400	120.000	4	83.19	8.63	4.67	-4.15	57.39	16.29	4'050
29 Cauco	33	130.000	5		20.78	5.63	-6.92	30.64	29.52	22'527
30 Cazis	2'008	120.000	4	40.98	6.14	6.39	-0.20	62.69	23.77	2'592
31 Celerina/Schlarigna	1'533	57.000	1	814.40	22.47	2.25	-3.34	0.00	6.55	42'311
32 Chur	33'756	90.000	1	72.66	4.63	-0.60	-6.82	93.97	8.74	-2'808
33 Churwalden	2'142	90.000	3		13.24	4.77	-1.48	38.20	13.07	4'003
35 Conters i.P.	236	70.000	3	103.58	9.35	-2.04	-9.73	13.73	11.93	26'709
36 Cumbel	250	120.000	4	642.97	18.11	7.15	-0.57	63.32	16.25	2'615
37 Cunter	240	84.000	2	84.12	20.12	15.36	-6.48	43.07	26.78	5'455
38 Davos	11'166	100.000	2	54.75	11.73	5.87	-5.14	159.52	27.81	-4'533
39 Degen	235	120.000	4	69.08	30.48	2.35	-1.22	72.26	56.17	6'296
40 Disentis/Mustér	2'111	120.000	3	374.22	21.08	12.81	2.28	122.46	14.86	-6'129
41 Domat/Ems	7'360	90.000	2	986.47	5.42	10.19	-3.86	17.81	5.91	2'039
42 Donat	209	120.000	4	13.09	11.52	-1.55	-10.20	85.34	50.76	11'232
43 Duvin	88	130.000	5		-5.46	2.89	-1.23	140.05	8.45	-7'429
44 Falera	579	75.000	1	244.38	25.40	5.49	-2.30	29.06	27.08	7'763
45 Fanas	401	120.000	4	34.84	6.10	6.86	-2.63	41.83	22.58	2'259
47 Felsberg	2'287	98.000	3	313.43	25.55	-7.53	-16.43	69.31	15.62	440
65 Ferrera	83	70.000	1	187.67	41.20	2.10	-0.16	86.76	42.55	28'196
48 Fideris	613	120.000	4	278.97	8.56	10.81	1.84	105.85	11.28	-2'172
49 Filisur	461	130.000	5	502.42	28.69	12.12	2.93	173.77	19.54	-13'476
50 Fläsch	596	88.000	2	18.85	6.22	5.52	-5.20	84.83	30.68	-772
51 Flerden	229	120.000	5	103.70	36.20	-4.27	-10.74	33.97	38.88	10'192
52 Flims	2'660	90.000	2		23.02	6.96	-1.46	69.19	38.47	2'322
54 Ftan	514	110.000	3	775.36	23.89	14.89	1.33	117.90	10.16	-1'619
56 Furna	201	130.000	5	172.47	10.12	7.69	-2.60	58.38	17.82	2'616
57 Fürstenau	350	110.000	4	38.93	4.08	-1.37	-4.32	0.00	12.72	7'172
58 Grono	952	84.000	2	-1.16	-1.03	17.97	4.87	392.50	47.69	-10'554
59 Gräsch	1'323	80.000	1	-127.02	-27.48	39.21	-1.42	8.25	37.64	1'374

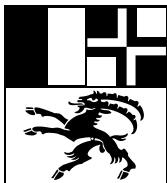
Gemeinde	Ein- wohner 2010	Steuer- fuss 2010	Finanz- kraftgr. 2010/ 2011	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
60 Guarda	177	100.000	3	186.98	32.54	10.38	-0.06	99.17	22.17	8'545
61 Haldenstein	1'003	105.000	3	192.66	10.65	0.10	-8.05	109.99	17.59	1'034
62 Hinterrhein	71	75.000	4	-94.60	-16.04	-11.78	-26.29	30.19	12.75	28'179
63 Igis	7'738	100.000	3	108.88	15.24	11.25	3.20	130.62	18.25	-1'241
64 Ilanz	2'315	105.000	3	1658.90	12.92	7.10	-2.80	107.30	11.10	-1'446
66 Jenaz	1'148	100.000	3	3.33	1.27	6.01	-2.19	59.68	30.37	846
67 Jenins	850	93.000	2	38.45	8.49	5.77	0.29	120.22	35.14	62
68 Klosters-Serneus	3'892	90.200	2	52.15	22.94	17.55	-1.82	3.77	41.95	9'075
69 Küblis	819	120.000	4	126.47	19.24	7.00	-5.23	61.58	19.55	192
70 Laax	1'346	68.000	1	313.46	15.81	-0.18	-3.51	18.34	25.01	4'510
71 Ladir	119	120.000	4	108.28	42.49	-7.66	-7.66	0.00	43.08	18'152
72 Langwies	292	110.000	4	516.36	24.18	11.42	-0.59	47.59	36.81	103
73 Lantsch/Lenz	532	90.000	2	816.55	40.27	1.35	-8.22	30.64	23.73	7'759
74 Lavin	220	90.000	3	120.21	13.92	11.39	-1.27	199.60	16.59	-4'154
75 Leggia	133	120.000	5	1.06	16.99	0.66	115.21	8.60	8.60	-456
76 Lohn	46	130.000	5	40.28	5.50	7.90	-7.66	121.65	14.43	-236
77 Lostallo	707	90.000	3	12.01	0.30	-1.90	113.13	13.87	13.87	173
79 Lüen	84	100.000	4	73.76	30.78	13.03	-5.94	415.72	48.13	-6'098
80 Lumbrin	369	120.000	4	19.61	13.68	9.29	-1.48	115.03	52.94	-2'960
81 Luven	204	120.000	5	-368.62	-4.52	-4.28	-9.70	84.16	15.46	6'161
82 Luzein	1'189	120.000	4	27.21	9.59	-1.25	-1.98	35.38	40.02	1'940
83 Madulain	194	85.000	1	72.70	20.12	-6.24	-6.24	39.73	37.89	24'525
84 Maienfeld	2'554	77.000	1	145.60	19.78	2.01	-2.72	34.21	20.02	5'048
85 Maladers	497	110.000	3	101.63	5.17	14.68	2.02	162.52	10.24	-3'030
86 Malans	2'213	85.000	2	138.39	18.35	1.12	-3.23	23.18	22.83	1'810
88 Marmorera	43	50.000	1	-186.11	-4.34	4.97	-0.89	0.00	2.83	30'889
89 Masein	409	120.000	4	56.87	16.70	11.09	0.09	44.77	45.72	1'900
90 Mastrils	548	130.000	4	562.80	23.96	7.36	1.20	58.14	8.16	1'823
91 Mathon	48	120.000	5	-15.77	-9.41	8.22	-7.01	26.23	41.92	52'420
92 Medel (Lucmagn)	435	90.000	3	90.04	22.68	5.27	-0.83	56.42	39.85	-257
94 Mesocco	1'225	87.000	3	63.64	10.50	14.49	1.80	170.20	29.86	-10'381
95 Molinis	132	105.000	4	1135.89	10.59	13.59	-4.99	327.24	4.61	5'146
96 Mon	97	105.000	4	123.82	17.65	0.36	-6.38	95.40	29.67	2'835
97 Morissen	242	120.000	4	43.17	20.66	-0.83	-3.76	88.20	46.94	6'473
98 Mulegns	30	100.000	3	0.00	4.60	2.43	-2.32	42.02	0.00	16'433
53 Mundaun	313	120.000	4	72.99	23.07	0.56	-4.33	29.45	44.83	10'811
100 Mutten	80	130.000	5	20.12	2.56	11.08	1.44	125.55	47.01	-1'905
101 Nufenen	158	120.000	5	8.51	10.46	19.91	-0.28	293.10	72.07	-10'507
102 Obersaxen	828	130.000	4	54.13	20.82	10.43	-0.79	58.44	40.18	-2'379
105 Paspels	454	118.000	3	928.35	18.73	7.34	-6.14	171.19	8.22	-4'907
107 Peist	209	130.000	5	-36.47	-9.18	1.58	-4.29	50.55	23.00	1'684
109 Pigniu	28	130.000	5	404.88	56.28	13.80	2.32	89.76	44.89	-6'438
110 Pitäsch	109	130.000	5	0.35	5.02	5.02	-0.64	50.58	15.17	739
111 Pontresina	1'994	85.000	1	136.70	21.49	16.84	1.12	74.18	19.85	-3'090
113 Poschiavo	3'506	80.000	2	67.40	13.20	2.44	-1.18	9.89	25.22	816
115 Pratval	240	110.000	3	-94.92	-31.83	15.06	-2.12	0.00	22.79	6'479
117 La Punt-Chamues-ch	748	77.500	1	151.87	27.79	-1.18	-2.25	51.24	23.83	10'050
118 Ramosch	484	130.000	5	484.04	24.27	12.78	0.52	114.03	32.88	-6'497
119 Rhäzüns	1'300	115.000	4	57.16	6.92	3.44	-3.95	78.25	20.59	-793
120 Riein	67	120.000	5	103.52	25.43	-1.72	-9.28	21.51	36.53	19'078
121 Riom-Parsonz	303	99.750	3	13889.69	14.65	1.70	-2.23	7.19	20.82	8'776
122 Rodels	281	120.000	4	53.88	20.59	54.62	-3.63	209.63	40.32	-3'468
124 Rongellen	39	33.330	2	0.00	20.56	5.35	-5.82	48.81	0.00	26'919
125 Rossa	108	87.000	4	34.32	28.66	28.66	-4.25	31.23	68.17	7'389
126 Rothenbrunnen	314	90.000	3	9.92	6.37	6.69	-2.20	106.70	44.76	8'096
127 Roveredo	2'396	103.000	3	240.55	12.46	13.68	1.62	205.28	15.18	-2'436
128 Rueun	420	130.000	5	145.01	28.49	9.10	0.59	137.34	32.02	420
129 Ruschein	355	120.000	4	17.90	5.03	5.03	-1.65	42.69	3.83	5'526
130 San Vittore	714	100.000	3	162.39	24.74	12.49	2.49	238.66	28.41	-5'982
131 St. Antönien	376	120.000	5	16.21	9.05	9.20	1.66	146.95	63.66	-2'705
133 St. Martin	37	120.000	5	74.02	37.65	7.38	-9.79	0.00	64.92	21'476
134 St. Moritz	5'202	60.000	1	155.41	30.99	1.92	-6.63	19.11	22.42	17'717

Gemeinde	Ein- wohner 2010	Steuer- fuss 2010	Finanz- kraftgr. 2010/ 2011	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
135 St. Peter-Pagig	214	120.000	5	69.10	35.02	-0.92	-11.59	290.34	58.75	22'809
137 Sta. Maria i.C.	107	110.000	4		-8.85	16.25	11.32	226.57	20.26	-6'818
138 Saas i.P.	758	120.000	3	71.98	6.63	26.52	1.98	168.01	18.88	-4'481
139 Safien	305	130.000	5	150.31	30.29	3.83	-2.16	136.13	27.12	-3'791
140 Sagogn	671	120.000	3	534.55	24.35	-0.08	-2.69	40.77	22.57	4'692
141 Salouf	218	120.000	4	338.05	15.13	2.87	-4.53	62.12	12.57	3'109
142 Samedan	2'968	70.000	1	18.98	13.84	10.47	-1.83	119.41	49.86	-265
143 Samnaun	808	100.000	1	122.25	12.85	8.14	-1.02	141.65	13.68	-2'865
145 Savognin	960	112.880	3	125.67	15.13	7.60	0.70	75.64	25.87	-3'186
147 S-chanf	712	90.000	3	85.79	39.48	-5.32	-5.96	60.22	52.16	4'686
148 Scharans	813	110.000	3	110.20	18.33	4.65	-0.56	1.25	20.23	4'331
150 Schiers	2'549	120.000	3	28.42	8.40	10.11	0.07	146.19	31.30	34
151 Schlans	80	130.000	5	47.59	21.34	8.01	-4.32	17.01	41.23	18'587
152 Schluein	523	105.000	4		28.63	2.28	-4.17	99.33	15.19	1'585
153 Schmitten	256	130.000	4	37.51	7.34	3.65	-0.79	19.61	18.55	7'902
154 Schnaus	127	130.000	5		31.80	13.14	-4.21	10.94	14.94	4'891
155 Scuol	2'376	105.000	3	78.54	22.92	6.50	-0.09	130.18	29.78	-3'136
156 Seewis i.P.	1'388	120.000	4	53.39	16.01	5.46	-1.41	24.18	37.51	2'738
157 Selma	34	130.000	5	-8.21	-6.71	11.60	-8.31	66.60	46.74	16'809
158 Sent	908	120.000	4	83.48	18.02	14.70	0.68	83.09	31.85	-1'983
159 Sevgein	200	120.000	4	655.58	24.11	10.52	-2.15	65.25	15.98	3'164
160 Siat	177	120.000	4	223.73	29.53	5.03	-3.44	9.70	27.43	10'502
161 Sils i.D.	875	110.000	3	723.71	25.53	13.38	-3.51	5.93	6.85	3'897
162 Sils i.E./Segl	752	80.000	1	233.01	15.55	8.73	-4.00	39.21	11.65	120
163 Silvaplana	978	67.000	1	-12.62	-3.49	14.88	-2.69	32.96	34.51	19'930
164 Soazza	351	60.000	1		26.50	15.41	0.65	163.61	43.31	-5'817
166 Splügen	405	88.000	3	87.96	16.35	8.21	-2.83	102.30	30.27	2'283
168 Stierva	140	130.000	4	31.90	23.02	8.28	1.17	285.79	50.50	-9'939
169 Sufers	129	70.000	2	875.96	35.89	33.73	2.14	131.16	13.99	3'436
170 Sumvitg	1'281	115.000	4	122.10	22.39	11.04	0.87	104.45	24.11	-3'781
171 Sur	99	130.000	5	116.75	30.86	7.67	-7.68	61.52	30.70	1'798
172 Suraua	255	130.000	4	59.71	16.94	6.87	-7.24	44.21	32.65	4'299
173 Surava	203	120.000	4		22.02	9.11	0.41	132.34	17.46	-8'668
175 Susch	214	90.000	3		23.38	-4.51	-7.75	375.81	6.96	2'384
176 Tamins	1'184	100.000	3	23.20	10.92	3.06	-5.14	116.56	38.19	-3'600
177 Tarasp	354	90.000	2	35.86	21.50	14.88	-0.65	82.55	44.89	-1'276
179 Tenna	110	105.000	4		17.46	0.73	-12.99	58.46	32.37	7'245
181 Thusis	2'791	115.000	3	153.91	13.43	12.31	3.13	142.20	15.56	-2'126
182 Tiefencastel	269	83.500	2	47.20	27.48	-1.25	-3.77	106.84	45.29	-1'972
183 Tinizong-Rona	339	100.000	3	365.38	15.20	12.28	1.94	96.58	7.67	-5'109
184 Tomils	711	120.000	4	64.86	16.68	0.57	-2.61	25.49	41.00	3'402
185 Trimmis	3'023	95.000	3	110.58	8.89	8.58	-1.29	120.22	23.75	-863
186 Trin	1'244	100.000	3	118.81	23.34	1.68	-3.41	39.60	31.78	1'847
187 Trun	1'154	130.000	5	463.74	24.53	15.19	1.37	150.31	15.35	-6'604
188 Tschappina	141	100.000	5	421.83	14.49	5.05	-5.53	27.69	18.29	18'207
189 Tschierschen-Praden	308	120.000	4	83.64	10.40	2.76	-2.66	71.81	21.51	1'032
191 Tschlin	448	100.000	3	163.39	29.38	28.92	2.79	151.51	26.68	-5'293
192 Tujetsch	1'732	95.000	2	283.60	30.77	6.75	1.72	96.12	25.02	1'548
194 Untervaz	2'378	95.000	3	219.40	20.97	2.29	-1.82	48.73	12.96	1'651
196 Urmein	110	50.000	1	27.62	17.41	-17.70	-35.69	5.75	45.41	23'579
197 Val Müstair	1'592	120.000	4	117.33	10.87	4.23	-0.13	59.99	25.17	4'452
198 Valendas	298	130.000	5	17.74	3.10	11.46	1.58	129.13	35.32	-2'575
199 Vals	1'030	100.000	2	271.72	24.24	14.83	1.42	156.60	24.48	-3'952
200 Valzeina	139	130.000	5	-186.04	-28.93	2.71	-0.35	0.52	12.73	5'767
201 Vaz/Obervaz	2'612	80.000	1	157.53	18.28	4.99	-2.53	58.52	19.22	-1'855
202 Vella	437	125.000	4	64.36	23.18	3.62	-4.85	97.67	40.12	2'097
203 Verdabbio	157	130.000	5		28.28	34.30	3.31	330.25	37.12	-15'999
204 Versam	235	130.000	4	38.52	6.99	7.16	-3.11	147.39	44.94	-1'455
206 Vignogn	181	120.000	4	129.70	13.98	29.27	-2.35	307.18	24.88	-7'885
207 Vrin	247	110.000	5	170.13	9.39	17.08	-2.38	72.21	47.20	1'627
208 Waltensburg/Vuorz	364	130.000	5	369.88	27.50	5.02	-2.05	110.59	56.92	756
210 Zernez	1'140	84.000	2	98.72	14.87	10.07	-0.25	122.05	20.12	-6'444

Gemeinde		Ein- wohner 2010	Steuer- fuss 2010	Finanz- kraftgr. 2010/ 2011	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
211	Zillis-Reischen	448	55.000	1	224.20	12.51	18.63	2.40	223.41	9.79	-6'354
212	Zizers	3'190	90.000	2	46.74	9.79	12.25	-0.67	0.00	21.92	4'068
213	Zuoz	1'310	85.000	1	81.62	25.95	-2.21	-4.44	37.27	32.15	1'679
Kanton Graubünden		192'621	105.256		102.96	15.99	6.35	-2.90	85.43	24.52	559

Legende:

- (1) STATPOP per 31. Dezember 2010
- (2) Gemeindesteuerfuss in Prozenten der einfachen Kantonssteuer
- (3) Finanzkrafteinteilung 2010 + 2011
- (4) Selbstfinanzierung in Prozenten der Nettoinvestition; Bei einem Einnahmenüberschuss in der Investitionsrechnung wird diese Kennzahl nicht ermittelt
- (5) Selbstfinanzierung in Prozenten des Finanzertrages
- (6) Kapitaldienst in Prozenten des Finanzertrages
- (7) Nettozinsen in Prozenten des Finanzertrages
- (8) Bruttoschulden in Prozenten des Finanzertrages
- (9) Bruttoinvestitionen in Prozenten der konsolidierten Ausgaben
- (10) Finanzvermögen abzüglich Fremdkapital; Nettovermögen (+); Nettoschuld (-)



Esecuzione della legge sull'energia: la chiave per il successo!

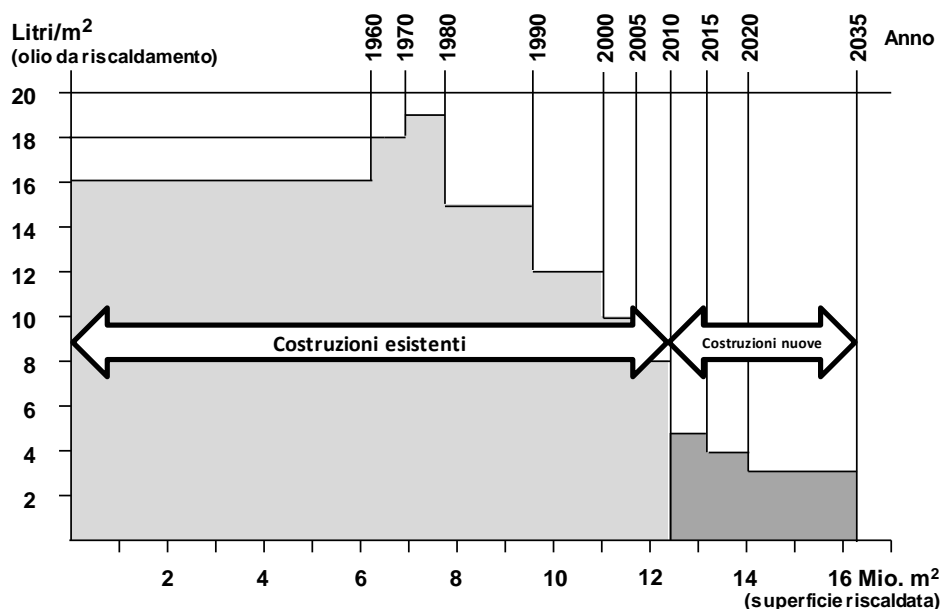
Le leggi sull'energia di Confederazione e Cantone si pongono da un lato l'obiettivo di ridurre il consumo energetico e dall'altro quello di sostituire con energie rinnovabili i vettori energetici fossili come il petrolio, il gas e il carbone. L'esecuzione è di responsabilità e di competenza dei comuni.

Limitazione del consumo energetico degli edifici

La legge sull'energia del Cantone dei Grigioni (LGE) corrisponde ampiamente alle prescrizioni modello armonizzate della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia. In singoli punti è stata tuttavia adeguata alla situazione cantonale. La relativa ordinanza sull'energia del Cantone dei Grigioni (OGE) disciplina i dettagli, quali ad esempio la qualità energetica dell'involucro dell'edificio (perdite di calore) oppure la percentuale massima di energie non rinnovabili per il riscaldamento e l'acqua calda. Il Cantone dei Grigioni verifica e documenta l'attuazione della politica energetica con un monitoraggio degli obiettivi di risparmio e di sostituzione.

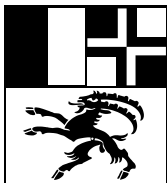
Caratteristica della legge

Il grafico seguente mostra il consumo energetico degli edifici abitativi nei Grigioni espresso in litri di olio da riscaldamento per metro quadrato di superficie abitabile riscaldata. La legislazione distingue tra costruzioni esistenti e costruzioni nuove. Le prescrizioni per le nuove costruzioni sono state inasprite. Per le costruzioni esistenti, alle quali è imputabile una parte considerevole del consumo energetico, non vi è un obbligo di risanamento, la legge prevede però incentivi finanziari per promuovere degli ammodernamenti energetici. Se vengono attuate delle misure, vanno rispettate delle corrispondenti norme.



Raggiungimento degli obiettivi attraverso l'esecuzione

Con l'esecuzione di LGE e OGE i comuni svolgono un incarico importante. A questo riguardo l'Ufficio dell'energia e dei trasporti dei Grigioni propone serate informative e corsi di un giorno per i responsabili dell'esecuzione nei comuni. Sul retro si trovano prime informazioni in merito. I corsi si tengono nelle regioni e sono gratuiti. Ci rallegriamo per la vostra partecipazione.



Esecuzione della legge sull'energia – Offerta di corsi

Serata informativa (basi)

Il corso si rivolge ai responsabili per l'esecuzione nei comuni. I partecipanti imparano a conoscere i compiti e le procedure nell'esecuzione della legge sull'energia e a organizzare l'esecuzione.

Contenuto del corso

- Compiti dei comuni
- Basi legali
- Formulare di verifica
- Possibili forme organizzative dell'esecuzione

Svolgimento

- Inizio ore 18:00
- Informazioni ca. 1 ora
- Segue uno spuntino

Luogo	Data
St. Peter	mercoledì 22 agosto 2012
Landquart	lunedì 27 agosto 2012
Schiers	giovedì 30 agosto 2012
Scuol	martedì 11 settembre 2012
Samedan	giovedì 13 settembre 2012
Andeer	mercoledì 3 ottobre 2012
Tiefencastel	giovedì 4 ottobre 2012
Ilanz	lunedì 22 ottobre 2012
Vella	martedì 23 ottobre 2012
Trun	lunedì 29 ottobre 2012
Cazis	mercoledì 31 ottobre 2012
Roveredo	lunedì 5 novembre 2012

Corso di un giorno (pratica)

Il corso si rivolge alle persone responsabili per l'esecuzione nei comuni, in particolare a coloro che devono verificare personalmente i giustificativi energetici e agli esperti incaricati. I partecipanti imparano a conoscere i compiti e le procedure nell'esecuzione della legge sull'energia. Apprendono a verificare personalmente i giustificativi energetici e a decidere quali giustificativi debbano essere esaminati da esperti.

Contenuto del corso

- Mezzi ausiliari
- Quota massima
- Giustificativo di una singola parte
- Giustificativo del sistema
- Ponti termici
- Controlli dell'esecuzione
- Esempi

Luogo	Data
Landquart	mercoledì 7 novembre 2012
Davos	mercoledì 14 novembre 2012
Zuoz	martedì 20 novembre 2012
Ilanz	giovedì 22 novembre 2012
Scharans	martedì 27 novembre 2012

Svolgimento:

- Inizio ore 9.00
- Pranzo
- Fine ore 17.00

Invito

L'invito definitivo verrà inviato per posta in maggio; è richiesta un'iscrizione. L'organizzazione dei corsi può ancora subire leggere modifiche. In caso di scarso numero di partecipanti, ci riserviamo la facoltà di unire più corsi. Tenete libere sin d'ora le date!

Avete delle domande? Non esitate a chiamarci!

Persona di riferimento: Barthli Schrofer, capoprogetto efficienza energetica, telefono: 081 257 36 97